



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

---

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 164 del 15 /6/2022, la nota del MIM n. 2860 del 30/12/2022, il D.M. 11 del 25/1/2023, l'O.M. 45 del 9/3/2023

**a.s. 2023-2024**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

**Classe 5<sup>^</sup> sez. G - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

---

**SEDE CENTRALE**

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT  
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

**SEDE ASSOCIATA**

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT  
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

[www.iissdenittis.edu.it](http://www.iissdenittis.edu.it)

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it  
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720



## Sommario

<b>1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE.....</b>	<b>4</b>
2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO .....	4
2.2 Profilo in uscita .....	4
<b>3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato) .....</b>	<b>5</b>
<b>4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE .....</b>	<b>6</b>
<b>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>7</b>
5.1 Componenti del consiglio di classe .....	7
5.2 Profilo della classe .....	8
5.3 Studenti con BES .....	10
5.4 Rapporti con la famiglia .....	10
<b>6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE .....</b>	<b>10</b>
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno .....	10
6.2 Progetti significativi svolti dalla classe .....	17
6.3 Percorso triennale di PCTO.....	20
6.4 Orientamento .....	22
<b>7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO .....</b>	<b>22</b>
<b>8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO .....</b>	<b>24</b>
8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova .....	24
8.2 Educazione Civica.....	26
8.3 Simulazioni effettuate dalla classe .....	27
<b>9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>28</b>
<b>10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI .....</b>	<b>34</b>
<b>11. CREDITO SCOLASTICO .....</b>	<b>51</b>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS medio- basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per macro-unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.



## 2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

### 2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO

PROFESSIONI NUP/ISTAT CORRELATE	ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO: ATECO 2007/ISTAT
Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari.	Q86 assistenza sanitaria
Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati.	Q87 servizi di assistenza sociale residenziale Q88 assistenza sociale non residenziale

### 2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:



**Competenza n. 1** - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

**Competenza n. 2** - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

**Competenza n. 3** - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

**Competenza n. 4** - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

**Competenza n. 5** - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

**Competenza n. 6** - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

**Competenza n. 7** - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

**Competenza n. 8** - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

**Competenza n. 9** - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

### 3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità



- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

#### 4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	-	-	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	3
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Psicologia generale e applicata	-	-	5	4	4
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative)	4	4	3	2	2
Scienze Umane	3	3			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC)	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	-	-	3	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	2	-	-	-



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	2	2	-	-	-
Compresenza: Laboratorio per i servizi socio sanitari	4	4	-	-	-
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Compresenze di Laboratorio:

**I e II anno - Laboratorio di informatica:** 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

**Laboratorio per i servizi sociosanitari:** 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e Sociali

## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
Laboratorio Per i Servizi Socio-Sanitari (Metodologie Operative)	Adduci Annamaria	Adduci Annamaria	Adduci Annamaria
Psicologia Generale Ed Applicata	Vastarella Valerio/Arbore Francesco Mariano	Bracco Anna	Bracco Anna
Matematica	Caivano Mariachiara	Mezzina Leonardo	Roselli Luigia Raffaella
Religione Cattolica	Cannone Patrizia	Cannone Patrizia	Cannone Patrizia
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa Del Settore Socio-Sanitario	Cassandro Giovanni Italo	Palmieri Antonio	Tedesco Teresa
Sostegno	Diceglie Daniela	Diceglie Daniela	Diceglie Daniela
Scienze Motorie e Sportive	Fiorella Pasquale Elia	Fiorella Pasquale Elia	Fiorella Pasquale Elia
Seconda Lingua Straniera	Larovere Floriana	Angione Caterina	Nuovo Stefania
Storia	Pascazio Cristian	Pascazio Cristian	Pascazio Cristian
Educazione Civica	Pascazio Cristian Cassandro Giovanni Italo	Pascazio Cristian Palmieri Antonio	Pascazio Cristian Tedesco Teresa
Lingua e Letteratura Italiana	Pascazio Cristian	Pascazio Cristian	Pascazio Cristian



Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Sorgente Emilia	Sorgente Emilia	De Nitto Marcella
Microlingua Inglese	Treggiari David	Capuano Palma	Capuano Palma
Lingua Inglese	Treggiari David	Capuano Palma	Capuano Palma

Docente Coordinatore della classe: prof.ssa Daniela Diceglie

## 5.2 Profilo della classe

La 5<sup>^</sup>G è costituita da 11 studentesse provenienti dalla 4<sup>^</sup>G e con lo stesso percorso scolastico.

Fanno parte del gruppo classe due studentesse con DSA ed una studentessa diversamente abile che ha seguito una programmazione paritaria. Nel corso del quinquennio, il gruppo classe si è ridimensionato: dei 27 alunni del primo biennio, in seguito a trasferimenti presso altri istituti, interruzioni del percorso di studi e non ammissioni all'anno successivo, si è arrivati al numero odierno.

I docenti hanno calibrato l'azione didattica attraverso interventi flessibili e strategie diversificate, adeguate alle reali esigenze di ciascun allievo, alla formazione di base, ai ritmi di apprendimento, ai profili cognitivi.

La classe ha seguito un corso di studio complessivamente regolare, anche se caratterizzato, durante il secondo e terzo anno, dal periodo pandemico. Apprezzabile, seppur diversificata, è stata l'evoluzione del livello di socializzazione e dei rapporti interpersonali poiché si rileva un'aumentata coesione generale e una migliorata partecipazione emotiva.

### a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Nel corso dei cinque anni, il livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito dalla classe ha generalmente conosciuto un costante incremento. Buona parte della classe ha acquisito padronanza nelle competenze disciplinari e nelle competenze informatico-digitali e livelli apprezzabili di autonomia e interesse. A conclusione del percorso formativo è possibile identificare nella classe tre gruppi. Il primo è costituito da un numero ristretto di studentesse che si sono sempre distinte per un impegno costante e responsabile, sono pervenute ad una conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie discipline; hanno così ampliato il personale bagaglio culturale, mostrando interesse continuo e versatilità, sostenute da un valido metodo di studio e da apprezzabili strumenti espressivi e concettuali. Il secondo gruppo ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti, applicando le conoscenze in modo corretto e tendenzialmente autonomo e potenziando le capacità di analisi e di sintesi. L'ultimo gruppo, infine, pur manifestando apertura al dialogo educativo, presenta ancora una preparazione di base lacunosa, in alcune discipline, soprattutto a causa di fragilità certificate e possiede un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenza di quanto studiato e di rielaborarlo autonomamente e criticamente. Opportunamente guidati e sollecitati, col supporto di interventi didattici individualizzati indirizzati al recupero di conoscenze ed al rinforzo di abilità e competenze, queste studentesse hanno accresciuto l'interesse e mostrato un impegno graduale e crescente attestandosi su livelli complessivamente sufficienti. È stata cura di tutto il Consiglio, infine, stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente sui risultati delle verifiche e in generale sull'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

### b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Come emerge dalla tabella relativa ai componenti del Consiglio di Classe, non è sempre stato possibile garantire la continuità didattica, di molti docenti. Ciò ha condizionato il processo di apprendimento nonché abitudini ed equilibri, in quanto gli studenti, spesso, si sono rapportati ad impostazioni metodologiche



differenti. La varietà degli stili di apprendimento e la situazione di eccezionalità dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha colpito durante il secondo e terzo anno questa classe, hanno richiesto la sperimentazione da parte del gruppo classe e del corpo docente di una vasta gamma di metodologie e strumenti didattici: lezione frontale e/o partecipata; discussione guidata e/o brainstorming, role playing, proiezione di immagini e video, scambio di materiali didattici attraverso canali informatici, esercitazioni scritte e orali; attività comunicative per sviluppare e potenziare le competenze linguistiche; produzione e interpretazione di sintesi, mappe e schemi; presentazioni con supporti audiovisivi; attività laboratoriali (nel periodo di DDI fondamentali sono stati: la piattaforma di Google Classroom, per la condivisione dei materiali didattici e per l'assegnazione dei compiti e la restituzione delle verifiche e delle attività assegnate in qualità di lezioni asincrone; l'applicazione Meet Hangouts per lo svolgimento delle lezioni virtuali a distanza in modalità sincrona.)

Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave sollecitando un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare. Ciascun docente si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento.

### **c) Partecipazione al dialogo educativo**

La crescita umana e culturale del gruppo classe ha favorito una partecipazione quasi sempre proficua al dialogo educativo. L'atteggiamento della maggior parte delle studentesse, soprattutto in quest'ultimo periodo, ha consentito lo svolgimento delle lezioni in un clima di sostanziale collaborazione. La classe ha dimostrato generalmente impegno e attenzione, acquisendo un metodo di lavoro diligente e autonomo. Si deve rilevare una buona partecipazione della classe alla vita scolastica e alle diverse progettualità proposte a livello istituzionale.

In alcuni casi la partecipazione è risultata faticosa e passiva. Alcune studentesse non hanno sempre seguito in modo costruttivo e responsabile quanto proposto, dimostrando un impegno discontinuo nello studio, manifestato difficoltà di organizzazione e approfondimento dei contenuti disciplinari, accentuate da numerose assenze motivate da problemi di salute e/o familiari.

### **d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze**

Nel corso del quinquennio la classe ha sperimentato varie forme di attività per il recupero delle carenze e per il potenziamento e la promozione delle eccellenze. In particolare, nel primo biennio si è effettuata una pausa didattica per classi aperte e per gruppi omogenei per livelli di competenze, abilità e conoscenze. Nel secondo biennio e in questo ultimo anno, le attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze sono state svolte dal Consiglio di classe in maniera diversificata, a seconda delle esigenze e dei bisogni didattici di ogni singolo studente, durante tutto l'anno, anche in orario pomeridiano.

Dieci studentesse hanno partecipato, nell'ambito dell'azione del PNRR "Non uno di meno", a percorsi di mentoring didattici per il potenziamento delle abilità di indirizzo e linguistiche; sono stati realizzati, inoltre, sempre nell'ambito della stessa progettualità, percorsi di mentoring per il supporto metodologico a favore di studenti con Bisogni Educativi Speciali, finalizzati alla preparazione degli Esami di Stato.

Il dettaglio delle attività di potenziamento e promozione delle eccellenze è riportato al paragrafo 6.2. Si sottolinea la seguente iniziativa: Progetto PTOF "De Nittis Team", alla quale hanno partecipato due studentesse.

Va, infine, sottolineata l'importanza che per l'intero gruppo classe hanno avuto i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): lo stage in struttura e i diversi momenti dedicati nel corso dell'ultimo anno scolastico all'orientamento in uscita, si sono rivelati utili non solo per il potenziamento e lo sviluppo di competenze trasversali, ma anche per accompagnare gli studenti nella scelta individuale verso il mondo del lavoro o il proseguimento degli studi (per un dettaglio dell'attività vedasi paragrafo 6.3).



### e) Punti di forza e di debolezza della classe

Tra i punti di forza della classe vanno annoverate la maturità nel comportamento e nel rispetto delle regole, la buona competenza digitale, un forte senso di appartenenza e coesione con uno spirito collaborativo nelle attività didattiche, ma soprattutto la capacità di inclusione dimostrata nel corso del quinquennio in relazione alle fragilità presenti nel gruppo classe. Tra i punti di debolezza si segnalano difficoltà di apprendimento isolate e la selettività di alcuni studenti a proposito dell'impegno da approfondire in determinate discipline. Altri punti di debolezza riguardano: le lingue straniere, nelle quali non sono stati raggiunti, nel complesso, buoni livelli di competenza a causa del turnover del corpo docente nel corso del quinquennio; la produzione scritta, compensata però da una buona produzione orale.

## 5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

## 5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 27 novembre 2023 e 12 aprile 2024 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

## 6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

### 6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISPIRATE ALL'AGENDA 2030

##### Obiettivi



##### Traguardi

- Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile
- Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



- Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni
- Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1											
Titolo	<b>Lavoro dignitoso e crescita economica</b>										
Obiettivo 8 agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.										
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali</li> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale</li> <li>▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali</li> </ul>										
Periodo didattico	Intero anno scolastico										
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Disciplina</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lingua e lett. Italiana</td> <td>Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td>La rivoluzione industriale L'età giolittiana La Prima guerra mondiale e il primo dopoguerra</td> </tr> <tr> <td>Diritto, economia e tec. amm. del settore socio-sanitario</td> <td>Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali i contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane</td> </tr> <tr> <td>Psicologia generale ed applicata</td> <td>La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.</td> </tr> </tbody> </table>	Disciplina	Conoscenze	Lingua e lett. Italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento	Storia	La rivoluzione industriale L'età giolittiana La Prima guerra mondiale e il primo dopoguerra	Diritto, economia e tec. amm. del settore socio-sanitario	Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali i contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane	Psicologia generale ed applicata	La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.
	Disciplina	Conoscenze									
	Lingua e lett. Italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento									
	Storia	La rivoluzione industriale L'età giolittiana La Prima guerra mondiale e il primo dopoguerra									
	Diritto, economia e tec. amm. del settore socio-sanitario	Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali i contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane									
Psicologia generale ed applicata	La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.										



	Lingua inglese	Careers in social Work: Job roles in Adult, Children, Elderly and Mentalcare.
	Lingua francese	Le monde du travail
	Igiene e cultura medicosanitaria	Interventi di educazione alla salute. Le dipendenze. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.
	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici
	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Qualità della vita e disabilità Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia Attività di animazione per disabili La comunicazione facilitata
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteria ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2</b>		
Titolo	<b>La famiglia nucleo fondamentale della società</b>	
Obiettivo 16 agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.	
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</li> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale</li> <li>▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali</li> </ul>	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	



Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo). L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.)
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio- sanitario	<p>Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi sociali</li> <li>- Terzo settore</li> </ul> <p>Il lavoro in rete e la co-progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro in rete</li> <li>- La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali</li> <li>- La co-progettazione</li> </ul> <p>Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore            Responsabilità della Pubblica Amministrazione            Responsabilità degli enti del Terzo settore</p>
	Psicologia	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.
	Lingua inglese	Different forms of families; advantages of having a large family and the international adoptions.
	Lingua francese	La famille et la société globale, les différentes formes de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance
	Igiene e cultura medicosanitaria	Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale. Meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche: malattie da aberrazione cromosomica e malattie monogenetiche. Le patologie e i disturbi infantili più frequenti.
	Matematica	Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati.
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	<p>La disabilità e l'accettazione</p> <p>Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità</p> <p>La presa in carico del disabile</p> <p>Interventi e servizi rivolti ai disabili, minori e anziani.</p>
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	



<p>Criteria ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze</p>	<p>I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento</p>	
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3</b></p>		
<p>Titolo</p>	<p><b>Ridurre le disuguaglianze</b></p>	
<p>Obiettivo 10 agenda 2030</p>	<p>Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.</p>	
<p>Competenze target da promuovere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita</li> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale</li> <li>▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali</li> </ul>	
<p>Periodo didattico</p>	<p>Intero anno scolastico</p>	
	<p><b>Disciplina</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</p>	<p>Lingua e lett. Italiana</p>	<p>Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale</p>
	<p>Storia</p>	<p>Il nuovo ruolo delle donne nella Storia            I reduci della Prima guerra mondiale            L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari</p>
	<p>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</p>	<p>L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali            Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali            La Carta dei servizi sociali            Tutela della privacy e trattamento dei dati personali            Il Fundraising            Il Crowdfunding</p>
	<p>Psicologia generale e applicata</p>	<p>Le modalità di intervento sulla disabilità e sul disagio psichico: comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale.            L'intervento farmacologico e psicoterapeutico, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico e con disabilità.</p>



	Lingua inglese	Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties
	Lingua francese	Le handicap : autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie
	Igiene e cultura medico sanitaria	La diversabilità. Aspetti medico -sanitari legati all'immigrazione. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio
	Matematica	Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione
	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	L'immigrazione La società multiculturale e l'integrazione Servizi e interventi rivolti agli immigrati Il mediatore culturale
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4</b>		
Titolo	<b>Salute e benessere</b>	
Obiettivo 3 agenda 2030	Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali</li> <li>▪ Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli</li> <li>▪ Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento</li> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale</li> <li>▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali.</li> </ul>	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	



	<b>Disciplina</b>	<b>Conoscenze</b>
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di memoria in Montale  I Crepuscolari  Ungaretti
	Storia	La Seconda Guerra Mondiale  La nascita dello Stato sociale L' Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973  Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Responsabilità nel settore socio -sanitaria Etica e deontologia professionale Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie Consenso informato Segreto professionale
	Psicologia generale e applicata	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato
	Lingua inglese	Old age diseases and the benefits of volunteer work for elderly
	Lingua francese	Les personnes âgées : la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer
	Igiene e cultura medico sanitaria	La salute delle fasce deboli: anziani, soggetti con dipendenze. Piano d'intervento individualizzato.
	Matematica	Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli.
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	Il disturbo mentale Le diverse manifestazioni del disturbo mentale Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze Servizi collegati alle dipendenze.
	Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe
Risorse materiali	PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	



Criteria ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze

I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

## 6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
<p><b>Progetto PTOF: "De Nittis Team"</b></p> <p>Il progetto mira a valorizzare gli studenti coinvolgendoli come parte attiva in eventi, interni ed esterni, organizzati dall'Istituto e dagli enti locali. Agli stessi viene offerta l'occasione di arricchire le competenze trasversali e di integrare quelle acquisite in classe, con vere e proprie esperienze lavorative svolte sul campo, funzionali alla loro crescita personale e spendibili nel mondo del lavoro.</p>	2 studentesse	2021/2022 2022/2023 2023/2024
<p><b>Attività di educazione alla salute- PROGETTO MARTINA" Parliamo ai giovani dei tumori"</b>- Lezioni contro il silenzio in data 14/05/2022.</p>	Tutta la classe	2021/2022
<p><b>Visita d'istruzione</b> - presso "La Casa dei Bambini" arl Onlus di Foggia.</p>	Tutta la classe	2021/2022
<p><b>ADESIONE A "IL QUOTIDIANO IN CLASSE" VERSIONE CARTACEA E DIGITALE (novembre 2022 – aprile 2023)</b> Progetto di <i>media literacy</i> leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori.</p>	Tutta la classe	2022/2023
<p><b>LEZIONI ON LINE DI EDUCAZIONE CIVICA CULTURA E ATTUALITA' "INSIEME PER CAPIRE"</b>  <b>Fondazione "Corriere della Sera"</b></p> <p>4 ottobre – <b>"Giovanni Falcone e la lotta alla mafia"</b>. Roberto Saviano e Marco Imarisio            Roberto Saviano dedica la propria vita a combattere la mafia usando la parola: racconta le dinamiche della criminalità organizzata, i mostri e i martiri delle mafie per esortare ad agire, a cambiare lo stato delle cose.</p> <p>8 novembre – <b>"La Costituzione e il sistema politico italiano"</b>            Incontro con Sabino Cassese (giurista, professore nell'Università di Roma La Sapienza, ministro della Funzione pubblica nel governo Ciampi, giudice emerito della Corte costituzionale,</p>	Tutta la classe	2022/2023



<p>professore emerito della Scuola Normale Superiore) e Venanzio Postiglione, vicedirettore Corriere della Sera. Il modo in cui tale sistema politico opera è regolato dalla Carta costituzionale e dai principi a cui questa si ispira. Esiste così un rapporto significativo tra costituzione e sistema politico, che, nei regimi democratici quale è il nostro, non è dato solo dai meccanismi istituzionali previsti, ma anche dalla molteplicità dei soggetti chiamati a partecipare alla vita collettiva, dai singoli cittadini alle associazioni ai partiti.</p> <p><b>GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.</b> Incontro con le esperte dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" – Centro Antiviolenza di Barletta- 17 dicembre 2022.</p>		
<p><b>WANNÀ - FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE – II EDIZIONE (13 al 17 febbraio 2023) - Conferenza Stampa- Streaming</b>          Organizzato dall'Istituto "Léontine e Giuseppe De Nittis", dal Comune di Barletta, Libreria "Punto Einaudi" di Barletta. Gli organizzatori hanno ritenuto centrale e decisivo investire su itinerari di educazione alla legalità, di apprendimento alla partecipazione, intesi come laboratori aperti e partecipati in cui poter ragionare con gli studenti, i giovani, gli adulti e tutta la comunità locale."</p>	<p><b>Tutta la classe</b></p>	<p><b>2022/2023</b></p>
<p><b>17 MAGGIO "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFobia, LA BIFobia E LA TRANSFObia"</b>          Incontro via streaming con Presidente dell'ARCI gay nazionale.</p>	<p><b>Tutta la classe</b></p>	<p><b>2022/2023</b></p>
<p><b>Progetto. "RACCHETTE IN CLASSE".</b> Lezioni di Padel a cura della docente di Scienze Motorie e Sportive nel periodo ottobre - dicembre 2022.</p>	<p><b>Tutta la classe</b></p>	<p><b>2022/2023</b></p>
<p><b>Uscita didattica - visita mostra internazionale "REAL BODIES EXPERIENCE"</b> -Teatro Margherita – Bari 2 marzo 2023</p>	<p><b>Tutta la classe</b></p>	<p><b>2022/2023</b></p>
<p><b>Corso di formazione con nozioni di "PRIMO SOCCORSO, DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE ED ESERCITAZIONI DI RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE ADULTO E PEDIATRICO"</b>          - 3 aprile 2023.</p>	<p><b>Tutta la classe</b></p>	<p><b>2022/2023</b></p>
<p><b>ORIENTAMENTO IN USCITA: PROGETTO AlmaDiploma</b> – classi quarte. 20 aprile 2023</p>	<p><b>Tutta la classe</b></p>	<p><b>2022/2023</b></p>
<p><b>PCTO- "INSIEME VERSO L'ONCOLOGIA DI DOMANI - PREVENZIONE E RICERCA"</b> Incontro Formativo organizzata dal Lions Club Barletta – Teatro "Curci" di Barletta, - 5 maggio 2023</p>	<p><b>Tutta la classe</b></p>	<p><b>2022/2023</b></p>



<b>Incontro Formativo-PROGETTO MARTINA- “PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI-LEZIONI CONTRO IL SILENZIO” - 20 maggio 2023.</b>	Tutta la classe	2022/2023
<b>ADESIONE A “IL QUOTIDIANO IN CLASSE” VERSIONE CARTACEA E DIGITALE (novembre 2023 – aprile 2024)</b> Progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori.	Tutta la classe	2023/2024
<b>Incontro con “Gianluca e Tommy Nicoletti”</b> presso aula Cartesio dell'istituto- 30 settembre 2023	Tutta la classe	2023/2024
<b>Uscita didattica- “Campionati Mondiali di Coastal Rowing Sprint” - c/o litoranea di ponente- 04 ottobre 2023</b>	Tutta la classe	2023/2024
<b>LEZIONI ON LINE DI EDUCAZIONE CIVICA CULTURA E ATTUALITA' “INSIEME PER CAPIRE”</b> <b>Fondazione “Corriere della Sera”</b>  28 novembre- <b>GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.</b> Incontro via streaming con le esperte dell'Osservatorio “Giulia e Rossella” – Centro Antiviolenza di Barletta- sul tema “L'amore è un altro genere di storia”  6 febbraio – <b>“Donne di mafia”, con Roberto Saviano</b> Il suo impegno costante per diffondere una cultura della legalità si sostanzia nel coraggio di raccontare e denunciare le dinamiche della criminalità organizzata di stampo mafioso. In questa nuova lezione ci illustrerà il ruolo delle donne di mafia.  19 marzo- <b>“Dipendenze: gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologie”, con Giulio Maira</b> Questa lezione ha affrontato con i ragazzi il tema delle dipendenze, in particolar modo da alcool e cannabis, ponendo l'attenzione sugli effetti dannosi che tali sostanze possono arrecare al sistema nervoso centrale.  9 aprile- <b>“Liberi dalle mafie”, con Don Luigi Ciotti.</b> La cultura della legalità raccontata da chi, fin da giovanissimo, si è battuto per gli ultimi e i dimenticati: il povero e il tossicomane, il detenuto e il minore, la prostituta e il malato, l'immigrato e la vittima di mafia.	Tutta la classe	2023/2024
<b>Salone dello Studente- Bari fiera del Levante- 7 dicembre 2023</b>	9 studentesse	2023/2024
<b>PCTO -Conferenza sulla “Clown Terapia: Promuovere il benessere attraverso il potere del sorriso”</b> con l'Associazione Clownterapia -In Compagnia del Sorriso ETS-ODV- presso l' Auditorium “Pietro Paolo Mennea” -Polivalente 23 gennaio 2024	Tutta la classe	2023/2024



<b>PCTO- Conferenza” Diritto e rovescio: la malaeducazione”</b> con la Giudice della Corte d’Appello di Potenza- sezione minori Dott.ssa Filomena Labriola presso l’Auditorium “Pietro Paolo Mennea” 24 gennaio 2024	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023/2024</b>
<b>Spettacolo teatrale – “Donne e mafia”</b> - Teatro Curci di Barletta- 12 gennaio 2024	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023/2024</b>
<b>AVIS-Giornata della donazione</b> - Incontro dedicato agli studenti delle classi quinte per promuovere la cultura del dono e dell’educazione sanitaria-7 FEBBRAIO 2024	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023/2024</b>
<b>AVIS-Giornata dedicata alla donazione-</b> 6 marzo <b>2024</b>	<b>6 studentesse</b>	<b>2023/2024</b>
<b>PCTO-Progetto di "Educazione all'affettività".</b> Incontri di formazione- 29 febbraio 2024	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023/2024</b>
<b>ORIENTAMENTO IN USCITA: PROGETTO Almadiploma</b> – classi quinte-7 marzo 2024		
<b>PCTO – Conferenza Croce Rossa Italiana:</b> Attori e azioni per la costante innovazione e cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro -23 aprile 2024	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023-24</b>
<b>PCTO – Conferenza Disturbo dello Spettro Autistico e Neurodiversità</b> - 24/04/24- Cooperativa Sociale S.I.V.O.L.A.- E.T.S, . 24 aprile 2024	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023-24</b>
<b>Visita guidata presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro -Dipartimento di Scienze Politiche</b> - al fine di conoscere le peculiarità del Corso di Studio Triennale in “Scienze del servizio sociale e Sociologia” e del Corso di Studio Magistrale in “Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione- 6 maggio 2024	<b>6 studentesse</b>	<b>2023/2024</b>
<b>PCTO – Conferenza Lions Club Barletta Host ETS” Vita, Ricerca e Futuro”</b> -presso Auditorium della Caserma “Stella” di Barletta- 10 maggio 2024	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023-24</b>

### 6.3 Percorso triennale di PCTO

**TUTOR: Prof.ssa Anna BRACCO**

#### **TITOLO DEL PERCORSO: PROMOZIONE DEL BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE**

Il progetto triennale ha avuto lo scopo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per progettare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, gli interventi destinati alle fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali. Durante il terzo anno le studentesse hanno affrontato la tematica del benessere bio-psico-sociale del bambino, approfondendo le conoscenze sull’infanzia. Questo ha permesso di acquisire una serie di competenze (normative, socio-relazionali e comunicative, creative e di animazione, oltre che metodologiche e didattiche) con cui affrontare situazioni concrete, attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi stimolanti e altamente educativi sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo, rivolti a bambini dell’asilo nido e della scuola dell’infanzia e alle loro emergenze educative. Diverse sono le strutture coinvolte: “Solidarietà” Cooperativa Sociale, la scuola dell’infanzia “Simpatiche canaglie”, la scuola dell’infanzia “Aladin”.



Durante il IV e il V anno le studentesse hanno affrontato la tematica del benessere bio-psico-sociale dell'anziano e del diversamente abile, approfondendo le conoscenze relative alle strutture socio-sanitarie riguardo all'assistenza, al profilo delle principali figure professionali che vi operano, le principali modalità di intervento, le strategie di comunicazione e relazione adatte alla psicologia dell'anziano fragile e dell'utente con disabilità.

In particolare, durante il quarto anno, le studentesse hanno avuto modo di frequentare, in piccoli gruppi, diverse strutture per anziani: "Casa Irene", "L'Oasi della terza età" e "Ethos". Qui hanno avuto modo di osservare l'ambiente di vita degli anziani ospiti presso le strutture, hanno potuto partecipare all'individuazione degli indici di benessere psico-fisico degli utenti, nonché degli indicatori di vecchiaia e degenerazione cognitiva. Le alunne hanno avuto modo di proporre agli utenti attività di stimolazione cognitiva e di animazione, favorendo il processo di socializzazione e migliorando il loro tono dell'umore. Gli strumenti e le metodologie adottati sono stati adeguati al tipo di utenza. Inoltre, due alunne del gruppo classe hanno partecipato alle attività di accoglienza previste dal progetto "Young Team" presso "Zingrillo.com".

Durante il quinto anno le studentesse hanno affrontato la tematica del benessere della persona in condizione di diversabilità approfondendo le conoscenze relative alle strutture sociosanitarie per l'assistenza, al profilo delle principali figure professionali che operano nell'ambito dei servizi socio-sanitari ivi comprese le principali modalità di intervento, le strategie di comunicazione e relazione adatte alla psicologia del soggetto diversabile. Lo stage si è svolto presso la struttura per disabili, L'Angioletto. Durante tale esperienza formativa le studentesse hanno potuto osservare concretamente gli interventi da attuare con persone diversabili, precedentemente studiati in classe. Hanno avuto modo di trasformare le conoscenze in competenze e abilità, osservando sul campo strategie quali l'analisi funzionale, il trattamento dei comportamenti problema, le strategie di rinforzo e di training cognitivo, l'importanza della fiducia tra utente, familiari e personale, l'importanza della sfera sociale e della socializzazione nella presa in carico dell'utente. Due alunne del gruppo classe hanno partecipato alle attività di accoglienza previste dal progetto "DE NITTIS TEAM" durante il progetto "I dialoghi di Trani" e il "Wannà festival della politica giovane".

Una studentessa, inoltre, ha svolto un progetto di PCTO scolastico per un totale di 6 ore dal titolo "SCHOOL PHOTO GALLERY: Barletta". Il percorso ha permesso alla studentessa di acquisire la capacità di relazionarsi con i pari e di lavorare in gruppo.

In questi tre anni il PCTO è stato caratterizzato anche da esperienze con esperti esterni e visite guidate. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 la classe ha partecipato alla visita di istruzione presso la Cooperativa sociale "Casa dei bambini" Aerl Onlus di Foggia, potendo così conoscere dal vivo il metodo montessoriano. Durante il corso dell'anno scolastico 2022/2023, invece, la classe ha partecipato ai seguenti eventi: Uscita didattica "Mostra Real Bodies Experience" a Bari presso il Teatro Margherita; Corso di Primo Soccorso, Disostruzione delle vie aeree ed esercitazioni di rianimazione cardio-polmonare adulto e pediatrico; Incontro formativo presso il Teatro "Curci" di Barletta: "Insieme verso l'oncologia di domani" - Prevenzione e ricerca. Durante l'anno scolastico 2023/2024, infine, la classe ha partecipato ai seguenti eventi: "Conferenza sulla Clown Terapia"; Conferenza "Diritto e Rovescio: la Malaeducazione"; incontri di formazione sull'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'; Conferenza "CROCE ROSSA ITALIANA: Attori e azioni per la costante innovazione e cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"; conferenza "Disturbo dello Spettro Autistico e Neurodiversità" tenuta dalla Cooperativa "SI VOLA" di Barletta; convegno LIONS "Vita, Ricerca e Futuro" - Caserma "Stella".

Al termine del percorso tutte le studentesse hanno raggiunto in modo completo le competenze professionali, previste dal progetto e coerenti con il profilo in uscita del settore servizi socio-sanitari, sia le competenze sociali personali e di cittadinanza.



## 6.4 Orientamento

Docente tutor dell'orientamento: prof. Cristian Pascazio.

Il dettaglio relativo ai moduli di orientamento curricolare, svolti da ogni studente, è dettagliato nel diario di bordo redatto dal docente tutor dell'orientamento e disponibile nella documentazione predisposta dall'istituto per l'Esame di Stato.

## 7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
<b>PADRONANZA</b>  <b>10-9</b>	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.
<b>AUTONOMO</b>  <b>8-7</b>	8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguata interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
<b>BASILARE</b>  <b>6</b>	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
<b>PARZIALE</b>  <b>5</b>	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
<b>NON ADEGUATO</b>  <b>3-4</b>	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui.



	<p>Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3&gt; Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati.</p> <p>Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p>
<b>ASSENZA 2</b>	<p>Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti.</p> <p>Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p>

### INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua



## 8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

### 8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024 *“Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:*

- *la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);*
- *il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlato.

**Nucleo tematico 1:** *Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.*

#### **Contenuti correlati**

La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Interventi di educazione alla salute. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica. L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali. I contratti di lavoro atipici. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane. Il Fundraising e il Crowdfunding.

**Nucleo tematico 2:** *Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.*

#### **Contenuti correlati**

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Consenso informato. Segreto professionale. Etica e deontologia professionale.

**Nucleo tematico 3:** *Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.*

#### **Contenuti correlati**

La comunicazione facilitata. Il mediatore culturale. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.

**Nucleo tematico 4:** *Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari*

#### **Contenuti correlati**

I servizi dedicati ai minori, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone con disturbi psichici e con dipendenze e ad altre categorie di persone fragili. Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari, servizi sociali e terzo settore. Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie. Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali. La Carta dei servizi sociali. Il lavoro in rete e la co-progettazione.

**Nucleo tematico 5:** *Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.*

#### **Contenuti correlati**



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Le modalità di intervento a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani, delle persone con disturbi psichici e con dipendenze, e di altre categorie di persone fragili. Piano di intervento individualizzato. Interventi di educazione alla salute. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Figure professionali operanti nei servizi. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio. La disabilità e l'accettazione. Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità. La presa in carico del disabile. La società multiculturale e l'integrazione. Servizi e interventi rivolti agli immigrati. Servizi e interventi rivolti alla salute mentale. Servizi collegati alle dipendenze.

**Nucleo tematico 6:** *Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.*

**Contenuti correlati**

Qualità della vita e disabilità. Il sistema di gestione per la qualità e la sua certificazione.

**Nucleo tematico 7:** *Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.*

**Contenuti correlati**

Attività educative all'interno dei piani di intervento individualizzati a favore delle fasce deboli. Attività di animazione per disabili ed anziani.

**Nucleo tematico 8:** *Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.*

**Contenuti correlati**

La promozione della salute delle fasce deboli e trattamenti psicoterapeutici di singoli e di gruppi. Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Attività di animazione per disabili.

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d'istituto.

**Le esercitazioni svolte dalla classe hanno avuto la durata di n° 5 ore.**



## 8.2 Educazione Civica

DOCENTE COORDINATORE	1° Quadrimestre: docente di Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Sociosanitario 2° Quadrimestre: docente di Lingua e Letteratura Italiana		
<b>NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso, della durata di 15 ore, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	15	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'Unione Europea</li> <li>▪ Magistratura e Presidente della Repubblica</li> </ul>
<b>NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 8 ore, si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Articoli della Costituzione relativi a: tutela dell'ambiente, educazione alla salute, rispetto degli animali e dei beni comuni</li> <li>▪ Incontri organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini":               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Giornata Internazionale Per L'eliminazione Della Violenza Contro Le Donne.</b> Incontro via streaming con le esperte dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" – Centro Antiviolenza di Barletta- sul tema "L'amore è un altro genere di storia"</li> <li>- <b>"Donne di mafia", con Roberto Saviano</b> Il suo impegno costante per diffondere una cultura della legalità si sostanzia nel coraggio di raccontare e denunciare le dinamiche della criminalità organizzata di stampo mafioso.</li> <li>- <b>"Liberi dalle mafie", con Don Luigi Ciotti.</b> La cultura della legalità raccontata da chi, fin da giovanissimo, si è battuto per gli ultimi e i dimenticati: il povero e il tossicomane, il detenuto e il minore, la prostituta e il malato, l'immigrato e la vittima di mafia.</li> </ul> </li> </ul>



### NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE

Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 10 ore, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I pericoli del web</li> <li>▪ La digitalizzazione della pubblica amministrazione (Piattaforma UNICA, Spid e Pugliasalute)</li> </ul>

### 8.3 Simulazioni effettuate dalla classe

#### PRIMA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

27 febbraio 2024- durata della prova 5 ore

3 maggio 2024- durata della prova 5 ore

#### SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

26 marzo 2024 durata della prova 5 ore

2 maggio 2024 durata della prova 5 ore

#### COLLOQUIO

Le simulazioni avverranno nelle seguenti date:

29 maggio 2024

30 maggio 2024

Le prove di simulazione sono state valutate con le griglie inserite al paragrafo successivo.



## 9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ANALISI DEL TESTO (TIPOLOGIA A ESAMI DI STATO)

INDICATORI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE  CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
		Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5



AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI  ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			__/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO  
(TIPOLOGIA B ESAMI DI STATO)**

INDICATORI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi a supporto pertinenti	4
		Sufficiente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi non chiari o pertinenti	2
		Lacunosa individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2



		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			__/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO (TIPOLOGIA C ESAMI DI STATO)

INDICATORI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione della tematica è chiara?	Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto pertinenti	4
	Gli esempi personali a supporto sono coerenti?	Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1



AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			__/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE.</b>	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità	<b>4</b>
	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo	<b>3</b>
	Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo	<b>2,5</b>
	Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive.	<b>1,5</b>
	Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi	<b>1</b>
<b>UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA</b>	L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti	<b>3</b>
	L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti	<b>2</b>
	L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	<b>1,5</b>
	L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	<b>1</b>
<b>PADRONANZA DELLE</b>	Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici	<b>5</b>



<b>CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA</b>	previsti dalla traccia.	
	Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	<b>4</b>
	Conoscenze basilari. L'elaborato denota un'essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	<b>3</b>
	Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	<b>2</b>
	Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un'inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	<b>1,5</b>
	Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	<b>1</b>
<b>RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO</b>	L'elaborato denota un'eccellente conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali	<b>8</b>
	L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	<b>7</b>
	L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	<b>6</b>
	L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli	<b>5</b>
	L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli	<b>4</b>
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli	<b>3</b>
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	<b>2</b>
	L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli	<b>1</b>
<b>TOTALE PROVA</b>		<b>___/20</b>



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ( All. A O.M. 55/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1	



cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali		esperienze con difficoltà e solo se guidato	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio</b>			
<b>totale della prova</b>			___/20

## 10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

**Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: CRISTIAN PASCAZIO**

**Ore settimanali: 4**

### VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe nel corso dell'anno ha tenuto un atteggiamento interessato e partecipativo verso la disciplina, volto allo sviluppo delle competenze letterarie e critiche. Il livello finale generale si attesta mediamente su discreti valori. Tuttavia, alcune studentesse manifestano carenze strutturali nella produzione scritta, soprattutto a livello grammaticale. La competenza scritta è compensata da una discreta competenza orale. Nella classe è presente anche uno sparuto gruppo di studentesse che hanno competenze orali e critiche superiori alla media succitata.

### METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI

Tra le metodologie utilizzate si possono annoverare la lezione partecipata con attività di deduzione e induzione della poetica dei maggiori autori della letteratura italiana. Si sono adoperate le piattaforme disponibili per la condivisione di materiali didattici e sintesi volte allo studio autonomo degli studenti. Altra metodologia usata è stata la problematizzazione delle tematiche letterarie, avvicinandole quanto più possibile al vissuto delle studentesse.

Pur essendoci un testo d'adozione, A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Seda, *La mia nuova letteratura 3*, edito da Mondadori education, si è scelto di prediligere la condivisione di materiale sulla piattaforma Google Classroom e la scelta di brani letterari da analizzare e commentare condivisa con gli studenti, tra i vasti materiali presenti su differenti piattaforme didattiche e raccolte all'interno della Classroom disciplinare.

### CONTENUTI SVOLTI:

#### UDA 1 -LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

-Naturalismo e Verismo, analogie e differenze

-Verga:

- Il debutto realista

- La svolta verista

- L'ideale dell'ostrica, la lotta per la sopravvivenza, l'interesse economico

- "Rosso Malpelo", da *Vita dei campi*

- "La prefazione all'amante di Gramigna", da *Vita dei campi*

Il Ciclo dei Vinti, lettura dei passi de "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo":

- "La Famiglia Toscano", da *I Malavoglia*, cap. 1, incipit

- "La Morte di Gesualdo", da *Mastro don Gesualdo*, parte IV, cap. 5

#### UDA 2 - LA FAMIGLIA NUCLEO FONDAMENTALE DELLA SOCIETA'

- Il primo Decadentismo

- Giosué Carducci, un poeta classicista

- "Pianto Antico", da *Rime nuove*

- Giovanni Pascoli e la poetica del Fanciullino



- G. Pascoli, "X Agosto", da *Myricae*
- G. Pascoli, "Temporale", da *Myricae*
- G. Pascoli, "Il lampo", da *Myricae*
- G. Pascoli, "Il tuono", da *Myricae*
- G. Pascoli, "La nonna", da *Canti di Castelvecchio*
- Gabriele d'Annunzio: il superuomo, il panismo e l'esteta
- G. D'Annunzio, "Consolazione", da *Poema paradisiaco*
- G. D'Annunzio, "Rimani", da *Canto Novo*

#### **UDA 3 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**

- Le avanguardie letterarie: il crepuscolarismo, il futurismo e il movimento vociano
- Sergio Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale", da *Poesie edite ed inedite*
- Guido Gozzano, "La signorina Felicita ovvero la Felicità", da *I colloqui*
- Guido Gozzano, "L'amica di Nonna Speranza", da *I colloqui*
- Filippo Tommaso Marinetti, "Il primo manifesto del Futurismo"
- Il romanzo dell'"io"
- Italo Svevo, la figura dell'inetto nei suoi romanzi
- Italo Svevo, "Preambolo e prefazione" de *La Coscienza di Zeno*
- Italo Svevo, "L'ultima sigaretta", da *La Coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello, l'umorismo, le maschere, l'inefficienza dei suoi personaggi
- L. Pirandello, "Io sono il Fu Mattia Pascal", da *Il Fu Mattia Pascal*
- L. Pirandello, "Il naso di Vitangelo Moscarda", da *Uno, nessuno e centomila*
- L. Pirandello, "Ciulla scopre la luna", da *Novelle per un anno*
- L. Pirandello, "L'arte umoristica "scomponere", "non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda", da *L'umorismo*, parte II, capitolo 6.

#### **UDA 4 - SALUTE E BENESSERE**

- Giuseppe Ungaretti, analisi delle opere principali
- G. Ungaretti, "Mattina", da *L'allegria*
- G. Ungaretti, "I fiumi", da *Porto Sepolto*
- G. Ungaretti, "Veglia", da *L'allegria*
- G. Ungaretti, "Soldati", da *L'allegria*
- G. Ungaretti, "Natale", da *L'allegria*
- La letteratura tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta, l'ermetismo e il movimento neorealista
- Umberto Saba, una poesia anti-ermetica
- U. Saba, "A mia moglie", dal *Canzoniere*
- U. Saba, "Mio padre è stato per me l'assassino", dal *Canzoniere*
- Eugenio Montale, la poetica dello scarto e del correlativo oggettivo e le sue donne.
- E. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato", da *Ossi di seppia*
- E. Montale, "Non recidere forbice quel volto", da *Le occasioni*
- E. Montale, "Ho sceso dandoti il braccio", da *Satura*.
- I. Calvino, "Marcovaldo al supermarket", da *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*

#### **UDA ORIENTATIVA - IDENTITÀ E APPARTENENZA NELLA LETTERATURA DELL'IO**

- Approfondimento su Luigi Pirandello e sull'idea dell'identità espressa nei romanzi "Uno, nessuno e centomila" e "Il Fu Mattia Pascal"

**Barletta, 10/05/2024**

**Prof. Cristian PASCAZIO**



**Disciplina: STORIA**

**Docente: CRISTIAN PASCAZIO**

**Ore settimanali: 2**

### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

La classe nel corso dell'anno ha tenuto un atteggiamento interessato e partecipativo. Ha ottenuto discreti risultati nello sviluppo di competenze storiche, critiche e logiche tipiche della disciplina.

### **METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

Tra le metodologie utilizzate si possono annoverare la lezione prevalentemente partecipata, con attualizzazioni. Sono stati utilizzati tutti gli strumenti forniti dalla scuola per la condivisione di materiali didattici e sintesi volte allo studio autonomo degli studenti. Altra metodologia usata è stata la problematizzazione delle tematiche letterarie, avvicinandole quanto più possibile al vissuto degli studenti.

Seppur presente un libro di testo in adozione, S. Paolucci, G. Signorini, La nostra storia, il nostro presente 3, edito da Zanichelli, si è scelto di adoperare una metodologia di condivisione in cloud di materiali di studio, video esplicativi e altro che permettesse uno sviluppo concreto dell'autonomia nello studio della disciplina.

### **CONTENUTI SVOLTI**

#### **UDA 1 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

- La belle Époque
- Il femminismo: il movimento delle suffragette
- L'età giolittiana
- Nazionalismo e riarmo
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra

#### **UDA 2 - LA FAMIGLIA COME NUCLEO FONDAMENTALE DELLA SOCIETÀ**

- La Rivoluzione russa
- Il secolo delle masse
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra e il New Deal
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al regime nazista
- L'Italia fascista
- La Russia staliniana

#### **UDA 3 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**

- La Seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra
- La Guerra Fredda

#### **UDA 4 - SALUTE E BENESSERE**

- Le Guerre per le risorse del Secondo Novecento
- L'Italia del boom economico e la crisi energetica del 1973
- Il Sessantotto
- Gli anni di piombo
- La lotta alle mafie

#### **UDA ORIENTATIVA - I FLUSSI MIGRATORI IERI E OGGI**

- L'arretratezza del Mezzogiorno durante l'Età giolittiana e la conseguente migrazione italiana.
- Chi sono gli emigranti di ieri e quelli di oggi.
- Perché migrare? Quali opportunità di lavoro con il mio titolo di studio.

**Barletta, 10/05/2024**

**Prof. Cristian PASCAZIO**



**Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente: prof.ssa DE NITTO Marcella**

**Ore settimanali: 5**

### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

Le studentesse della 5G nel corso dell'anno hanno sempre tenuto un atteggiamento corretto nei confronti della docente favorendo un clima di classe positivo e un dialogo educativo sereno.

Nonostante il cambiamento di docente sopraggiunto nell'anno scolastico conclusivo del percorso di studi, la classe ha mostrato sin da subito una notevole capacità di adattamento, collaborazione e partecipazione costanti. Gran parte della classe ha mostrato impegno nello studio e puntualità nelle consegne, elevata carica motivazionale rivolta al raggiungimento di più elevati livelli di competenza. Un piccolo gruppo ha avuto qualche difficoltà a mantenere i ritmi della classe, talvolta ricorrendo a strategie di evitamento ed ha richiesto nel corso dell'anno scolastico la necessità di intervenire con strategie di rinforzo della motivazione.

In generale il percorso svolto, con tutte le tematiche affrontate e le esperienze maturate nei vari ambiti, hanno permesso a tutta la classe di conseguire una crescente consapevolezza e capacità di analisi critica in termini di cittadinanza attiva e di orientamento alle scelte professionali. In definitiva la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento in termini di abilità, conoscenze e competenze previsti dal Curricolo di Istituto, poche studentesse possono considerarsi al livello basilare, qualcuna ha raggiunto quello avanzato; la maggior parte della classe si attesta ad un livello autonomo.

### **METODOLOGIE ED AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

Le metodologie utilizzate sono: lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, attività di ricerca individuale e di gruppo; discussioni di gruppo guidate.

- Gli ausili didattici: libro di testo "Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria" di O. Anni-S. Zani, casa editrice Hoepli, personal computer, schemi, mappe concettuali, riassunti della docente, classroom per condivisione di materiali didattici, powerpoint e sussidi audiovisivi.

### **CONTENUTI SVOLTI**

#### **UDA 1 – PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POSTNATALE**

- INDAGINI STRUMENTALI IN GRAVIDANZA;
- INDAGINI NEONATALI;
- LE MALATTIE DA ABERRAZIONE CROMOSOMICA;
- LE MALATTIE MONOGENICHE;
- LA MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO;
- LA MALATTIA EMORRAGICA DEL NEONATO;
- ASFISSIA NEONATALE;

#### **UDA 2 – LE PATOLOGIE E DISTURBI INFANTILI PIU' FREQUENTI**

- LE MALATTIE ESANTEMATICHE DELL'INFANZIA. MORBILLO, ROSOLIA, VARICELLA
- DIFETTI VISIVI: MIOPIA, IPERMETROPIA, ASTIGMATISMO
- ALTERAZIONI POSTURALI
- DISTURBI GASTROENTERICI DELL'INFANZIA
- ENURESI ED ENCOPRESI
- DISTURBI DEL LINGUAGGIO

#### **UDA 3 - LA DIVERSA ABILITA'**

- LA DISABILITA' INTELLETTIVA;
- LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI;
- LA DISTROFIA MUSCOLARE;
- LE EPILESSIE;
- L'AUTISMO;
- LA SINDROME DI DOWN;



- INTERVENTI TERAPEUTICI DELLE SUDETTE DISABILITA';

#### UDA 4 - LA SENESCENZA

- L'INVECCHIAMENTO
- LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI
- LE MALATTIE CEREBROVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI
- LE SINDROMI NEURODEGENERATIVE E INTERVENTI
- LE MALATTIE RESPIRATORIE NELL'ANZIANO E INTERVENTI
- EDENTULIA E PROTESI DENTARIA NELL'ANZIANO
- PATOLOGIE DELL'APPARATO URINARIO NELL'ANZIANO
- SINDROME IPOCINETICA E PIAGHE DA DECUBITO
- SERVIZI ASSISTENZIALI E VALUTAZIONE GERIATRICA

#### UDA 5 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE. LE DIPENDENZE.
- PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLE COMUNITA'
- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI
- QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE OPERANTI NEI SERVIZI
- METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO
- PRINCIPALI MODALITA' E PROCEDURE D'INTERVENTO SU MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILITA'
- LINEE GUIDA PER LA STESURA DI UNA RELAZIONE TECNICA O DI UN PROGETTO D'INTERVENTO

#### UDA ORIENTATIVA – "Realizzazione di servizi e prestazioni professionali del settore Socio-Sanitario"

Obiettivi: individuare, progettare e presentare in maniera autonoma servizi e prestazioni a sostegno delle persone. Le attività proposte sono state: lezione frontale partecipata sui metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione dei servizi socio-sanitari. Al termine delle attività è stata realizzata la simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Marcella DE NITTO*

**Disciplina: Diritto Economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario**

**Docenti: prof.ssa Tedesco Teresa**

**Ore settimanali: 4**

#### VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe è costituita da 11 ragazze. Dal punto di vista relazionale, le studentesse si sono rapportate in modo educato sia tra loro, sia nei confronti della docente e si sono dimostrate rispettose durante le lezioni che si sono svolte in un clima di collaborazione, tranquillità e concentrazione.

La classe ha maturato una crescita nei rapporti interpersonali e nella partecipazione al dialogo educativo, mostrando apertura e solidarietà; ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo verso la disciplina e ha partecipato al dialogo educativo con serenità, instaurando un rapporto caratterizzato da empatia e rispetto.

Nella valutazione finale emergono livelli di preparazione diversificati, alcune studentesse si attestano su un livello ottimo ed eccellente di conoscenze, di abilità e competenze disciplinari, scaturite da interesse costante e altre su un livello inferiore.

Da parte di un buon gruppo di studentesse, non è mancato l'entusiasmo e la partecipazione attiva al lavoro curricolare, costituendo un valido supporto alla lezione, assumendo un comportamento corretto e rendendo spesso possibile una lezione dialogata.

#### METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI

È stata adottata una metodologia fondata sulla partecipazione attiva.



Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate differenti metodologie al fine di: sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (ricerca, scoperta); garantire un'offerta formativa personalizzata; promuovere e /o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Le metodologie utilizzate sono state tutte "tecniche attive" intese come attività che hanno coinvolto attivamente gli studenti a seconda degli argomenti trattati:

- Lezione dialogico-partecipata;
- Cooperative learning
- Peer tutoring.
- Utilizzo di mappe e schemi.

Sono stati utilizzati il libro di Testo in adozione "Persone, diritti e aziende nel sociale 3" di R. Rossodivita, I. Gigante, V. Pappalettere- Editore Paramond.

Al fine di organizzare lezioni efficaci, nella sezione Materiali di Classroom, sono stati pubblicati materiali didattici di diversa tipologia, a seconda delle attività proposte agli studenti: materiali audiovisivi, mappe e dispense, presentazioni power point.

## CONTENUTI SVOLTI

### UDA 1 - Lavoro dignitoso e crescita economica:

- Avvio e la gestione del rapporto di lavoro
- La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali I contratti di lavoro atipici
- La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane

### UDA 2 - La famiglia nucleo fondamentale della società:

- Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari
  - Servizi sociali
  - Terzo settore
- Il lavoro in rete e la co-progettazione
  - Il lavoro in rete
  - La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali
  - La co-progettazione
- Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore

### UDA 3 - Ridurre le disuguaglianze:

- L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali
- Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali
- La Carta dei servizi sociali
- Tutela della privacy e trattamento dei dati personali
- Il Fundraising
- Il Crowdfunding

### UDA 4 - Salute e benessere:

- Responsabilità nel settore socio -sanitaria
- Etica e deontologia professionale
- Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie
- Consenso informato
- Segreto professionale

### UDA ORIENTATIVA – "Comprendere il mondo del lavoro"

#### Competenze in uscita:

- Maturare, attraverso un percorso di consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, competenze di autoanalisi.
- Formulare una scelta di un possibile percorso orientativo, individuando i fattori che lo determinano.  
Obiettivi:
  - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali, e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità;



- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare e cooperare nel gruppo di lavoro in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- Leggere e comprendere gli annunci di lavoro;
- Scrivere il proprio Curriculum vitae.

L'UDA si è svolta attraverso varie fasi, partendo da una lezione frontale/dialogico partecipata relativa all'art.1 della Costituzione e dei principali art. relativi al lavoro, nozioni sui centri per l'impiego e sul CV. Successivamente la classe è stata divisa in gruppi da 2 componenti ciascuno. Il docente ha organizzato un laboratorio di scrittura per l'elaborazione e la comprensione di annunci di lavoro e della stesura del curriculum vitae. Ogni gruppo ha successivamente realizzato attività di role playing e di drammatizzazione con scambi di ruoli tra ipotetici responsabili di risorse umane di aziende e lavoratori che sostengono un colloquio. A conclusione dei lavori ogni gruppo ha condiviso con la classe il lavoro svolto descrivendone le varie fasi e presentando il prodotto realizzato.

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Teresa TEDESCO*

**Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docenti: prof.ssa Tedesco Teresa (primo quadrimestre) e prof. Pascazio Cristian (Secondo quadrimestre)**

**Ore annuali: 33 ore**

#### **NUCLEO CONCETTUALE 1**

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- L'Unione Europea
- Magistratura e Presidente della Repubblica

#### **NUCLEO CONCETTUALE 2**

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Articoli della Costituzione relativi a: tutela dell'ambiente, educazione alla salute, rispetto degli animali e dei beni comuni
- Incontri organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini":
- **Giornata Internazionale Per L'eliminazione Della Violenza Contro Le Donne.** Incontro via streaming con le esperte dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" – Centro Antiviolenza di Barletta- sul tema "L'amore è un altro genere di storia"
- **"Donne di mafia", con Roberto Saviano**  
Il suo impegno costante per diffondere una cultura della legalità si sostanzia nel coraggio di raccontare e denunciare le dinamiche della criminalità organizzata di stampo mafioso.
- **"Liberi dalle mafie", con Don Luigi Ciotti.**

La cultura della legalità raccontata da chi, fin da giovanissimo, si è battuto per gli ultimi e i dimenticati: il povero e il tossicomane, il detenuto e il minore, la prostituta e il malato, l'immigrato e la vittima di mafia.

#### **NUCLEO CONCETTUALE 3**

CITTADINANZA DIGITALE

- I pericoli del web
- La digitalizzazione della pubblica amministrazione (Piattaforma Unica, Spid, Pugliasalute)

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Teresa TEDESCO  
Prof. Cristian PASCAZIO*



**Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

**Docente: Prof.ssa BRACCO ANNA**

**Ore settimanali: 4**

### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

La programmazione elaborata ad inizio anno è stata regolarmente portata a termine, sia per quanto riguarda i contenuti e le metodologie, sia per quanto riguarda la scansione temporale. Sono state svolte tutte le attività programmate all'interno delle UDA multidisciplinari, al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza e acquisire le competenze previste; tutto si è svolto in un clima abbastanza sereno. Quindi, è stato possibile attivare momenti di riflessione per favorire una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che interpersonale nei diversi contesti comunicativi. Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte della classe presenta una buona padronanza dei contenuti svolti ed una discreta capacità di applicarli, con esempi e simulazioni, a situazioni di vita quotidiana.

### **METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

Le mete educative raggiunte e i criteri didattici utilizzati hanno interessato l'area affettivo-comportamentale, l'area cognitiva, l'area applicativa, ed hanno previsto rispettivamente il raggiungimento di obiettivi sovrapponibili alle competenze previste dalla programmazione disciplinare e relativi a:

- adozione di comportamenti adeguati dando valore ai propri diritti e riconoscendo i bisogni altrui;
- capacità di analisi, sintesi e selezione dei contenuti disciplinari;
- miglioramento delle capacità espressive, di interpretazione, impostazione e soluzione di situazioni problematiche.

Si è fatto ricorso a lezioni dialogate ed esplicative, lettura, analisi e commento guidati del testo, presentazioni di power point, mappe e schemi concettuali, sintesi e schematizzazioni, esercitazioni mirate e di recupero, esercitazioni su casi, progetti, analisi di documenti. Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione partecipata, con domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe. Si è cercato sempre di creare dei collegamenti con il presente e con la quotidianità degli studenti. Sono stati anche assegnati esercizi, piani d'intervento e analisi di casi che gli studenti hanno svolto lavorando singolarmente o a gruppi. Sono state svolte, durante il corso di tutto l'anno scolastico, esercitazioni sulle tipologie A, B, C e D della seconda prova degli Esami di Stato.

Come ausili didattici sono stati utilizzati:

- Libro di testo: "Il laboratorio di psicologia generale e applicata" di Como, Clemente, Danieli – PARAVIA- SANOMA;
- Materiale di approfondimento: filmati didattici; slide; video-lezioni; film

### **CONTENUTI SVOLTI**

- **UDA 1. GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO:** L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile; L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo; L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale.
- **UDA 2. LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO:** Lavorare per progetti; La progettazione per la comunità o per gruppi di persone; La progettazione di un piano di intervento individualizzato; La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario; Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.
- **UDA 3. L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI:** Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati; Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti; i servizi dedicati ai minori; Un intervento individualizzato per il minore maltrattato.
- **UDA 4. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI:** Le modalità di intervento sui comportamenti problema; Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale; I servizi a disposizione dei soggetti disabili; Un intervento individualizzato per il soggetto disabile.
- **UDA 5. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO:** L'intervento farmacologico; L'intervento psicoterapeutico; Le terapie alternative; I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico; Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico.
- **UDA 6. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI:** Le terapie per contrastare la demenza senile; I servizi a disposizione dei soggetti anziani; Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza.



- **UDA 7. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI:** I trattamenti delle dipendenze; I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti; Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente.
- **UDA 8. L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI:** L'intervento sulle donne vittime di violenza; L'intervento sui detenuti; L'intervento sui migranti.
- **UDA 9. LE PROFESSIONI DEL SETTORE EDUCATIVO, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO:** Psicologo clinico; Educatore professionale; Counselor; Assistente sociale; Logopedista.
- **UDA ORIENTATIVA: UN VIAGGIO NEL COMPLESSO MONDO DELLA DIVERSABILITA'**

Obiettivi: Riconoscere i servizi a disposizione dei soggetti diversabili presenti nel proprio territorio; promuovere la conoscenza delle difficoltà del soggetto diversabile e dei comportamenti problema in tutte le sue aree di vita; individuare le potenzialità delle persone in situazioni di disagio; progettare interventi individualizzati. Le attività proposte sono state: lezione frontale partecipata, con introduzione sulla disabilità senso-motoria e sui comportamenti problema dei soggetti in condizione di disagio; attività di cooperative learning e di circle time per approfondire le problematiche legate alle condizioni dei diversamente abili; classificazione dei servizi presenti e non sul territorio; stesura di un progetto individualizzato. Al termine delle attività sono stati realizzati ppt di gruppo

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Anna BRACCO*

Disciplina: **Matematica**

Docenti: **LUIGIA RAFFAELLA ROSELLI**

Ore settimanali: **3**

#### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

La classe nel corso di questo anno scolastico ha mostrato una continua crescita nei rapporti interpersonali e nella partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista relazionale, in generale, gli studenti si sono rapportati in modo educato sia tra loro sia nei confronti della docente, e si sono dimostrati generalmente rispettosi durante le lezioni che si sono svolte in un clima di collaborazione, tranquillità e concentrazione. Gli studenti hanno raggiunto in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze prefissate in sede di programmazione. La classe ha assunto un comportamento corretto rendendo sempre possibile una lezione dialogata, agganciata agli accadimenti di attualità d'interesse degli studenti. I contenuti svolti sono stati quelli indicati nella programmazione iniziale con alcune variazioni in funzione dell'interesse mostrato dagli alunni verso alcune tematiche e della necessità di operare per il successo formativo del maggior numero degli alunni. Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è da considerarsi discreto per un buon gruppo e sufficiente per il resto della classe. Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo di studio che valorizzasse le capacità intellettive di ogni singolo studente, coinvolgendo gli studenti sia nella risoluzione di particolari compiti di realtà, sia nella correzione delle consegne assegnate, quali momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è stata fatta ad un corposo gruppo di studenti in difficoltà sulle competenze pregresse, al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina. Non sono mancate esercitazioni per alcuni argomenti con utilizzo di documenti e modulistica di settore, come l'elaborazione di grafici relativi a dati di rilevazioni statistiche ISTAT. Spesso è stato necessario sintetizzare e semplificare gli argomenti attraverso mappe concettuali. Restano confermati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, contenuti nel Protocollo di Valutazione d'Istituto e di seguito riportati:

- attenzione prestata alle lezioni;
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati;
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo;
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'Istituto;
- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente.



## METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate differenti metodologie al fine di:

- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (ricerca, scoperta);
- garantire un'offerta formativa personalizzata;
- promuovere e /o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Le metodologie utilizzate sono state tutte "tecniche attive" intese come attività che hanno coinvolto attivamente gli studenti a seconda degli argomenti trattati, mediante: lezione frontale partecipata, esercitazioni, visione collettiva di video-tutorial, cooperative learning, brainstorming, problem solving, semplificazione di argomenti complessi, controllo del lavoro domestico, recupero e consolidamento.

Quali abituali strumenti di lavoro, sono stati utilizzati il libro di Testo in adozione "Colori della Matematica – Edizione Gialla" – volume n.4-5 – di L.Sasso – Editore DEA Scuola - Petrini. Al fine di organizzare lezioni efficaci, nella sezione Materiali di Classroom, sono stati pubblicati materiali didattici di diversa tipologia, a seconda delle attività proposte agli studenti.

## CONTENUTI SVOLTI

UDA1-INTRODUZIONE ALL'ANALISI, DOMINIO E SEGNO.

- Funzioni reali di variabile reale, dominio e studio del segno;
- Funzioni e prime proprietà;
- Intervalli;
- Intersezione con gli assi cartesiani.

UDA 2-LIMITI DI FUNZIONI E FORME INDETERMINATE; ASINTOTI DI FUNZIONI.

- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti;
- Forme di indecisione di funzioni algebriche;
- Infiniti e infinitesimi;
- Calcolo degli asintoti verticali;
- Calcolo degli asintoti orizzontali;
- Calcolo degli asintoti obliqui.

UDA 3-PUNTI DI DISCONTINUITÀ E GRAFICO PARZIALE DI FUNZIONE.

- Punti singolari e loro classificazioni;
- Grafico probabile di una funzione.

UDA 4-REVISIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE.

- Revisione del programma INVALSI e simulazioni.

UDA 5-DERIVATE, SIGNIFICATO GEOMETRICO E CALCOLO.

- Il concetto di derivata, dal rapporto incrementale al coefficiente angolare della retta tangente.
- Derivate di funzioni elementari;
- Derivate di somme, prodotti e quozienti;
- Derivate di funzioni composte.

UDA 6- PUNTI ESTREMANTI E PROBLEMI; GRAFICO TOTALE.

- Lo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali;
- Analisi degli zeri della derivata prima;
- Crescenza e decrescenza;
- Punti di massimo e minimo relativo o locale;
- Grafico totale di funzione.

UDA 7-LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE.

- Individuazione del dominio e codominio a partire dal grafico;
- Intervalli di positività e negatività;
- Intersezioni con gli assi;
- Intervalli di crescita e decrescenza;
- Estremo inferiore e superiore;
- Massimi e minimi relativi e assoluti;

Funzioni illimitate e asintoti.



**UDA ORIENTATIVA:** utilizzo delle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti di validità di affermazioni complesse.

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Luigia Raffaella ROSELLI*

**Disciplina:** Laboratorio per i Servizi Socio-sanitari

**Docente:** Prof.ssa Adduci Annamaria

**Ore settimanali:** 2

### VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe 5<sup>^</sup>G ha mostrato interesse e motivazione verso la disciplina durante tutto l'anno scolastico, sia a livello teorico che laboratoriale. Conoscendo queste studentesse sin dal primo anno, nel corso degli anni ho potuto instaurare un'efficace e crescente interazione didattico-educativa, ricambiata con entusiasmo da parte loro. Nella valutazione finale emergono livelli di preparazione diversificati, poiché alcune studentesse si attestano su un livello ottimo o eccellente di conoscenze, di abilità e competenze disciplinari, scaturiti da interesse costante, buone capacità di base e studio metodico, mentre il resto della classe ha riportato un discreto o sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze, frutto di un interesse ed una partecipazione non sempre regolari.

### METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI

Le metodologie utilizzate sono lezione frontale e partecipata, brainstorming, didattica laboratoriale, discussione guidata, lavori individuali, ricerche di approfondimento, cooperative learning, learning by doing, mappe concettuali. Gli ausili didattici utilizzati sono: libro di testo in adozione (*"Percorsi di Metodologie Operative Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – edizione Zanichelli; Per gli Istituti Professionali indirizzo servizi sociosanitari"*, Carmen Gatto-Clitt), ricerche ed approfondimenti; testi di consultazione; materiale fotocopiabile, materiale da riciclo e strumenti previsti dalle diverse tecniche ludico-ricreative-espressive.

### CONTENUTI SVOLTI

#### UDA 1: IL DISABILE E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- Chi è il disabile;
- La disabilità e l'accettazione;
- Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità.
- L'integrazione scolastica del disabile;
- La presa in carico del disabile;
- Alcune tipologie di disabilità;
- Interventi e servizi rivolti ai disabili.

#### UDA 2: PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI DISABILI

- Qualità della vita e disabilità;
- Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo;
- La comunicazione facilitata;
- La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia;
- Attività di animazione per disabili;
- Attività socio-educative per disabili.

#### UDA 3: LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

- Il disturbo mentale e riforma Basaglia;
- Le diverse manifestazioni del disturbo mentale;
- Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale;
- Le dipendenze patologiche;
- Servizi collegati alle dipendenze.

#### UDA 4: L'IMMIGRATO E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- L'immigrazione;



- La società multiculturale e l'integrazione;
- Servizi e interventi rivolti agli immigrati;
- Il mediatore culturale.

#### UDA 5: I MINORI

- Il minore e le sue caratteristiche;
- Gli interventi e servizi rivolti ai minori.

#### UDA 6: GLI ANZIANI

- L'anziano e le sue caratteristiche;
- Gli interventi e servizi rivolti agli anziani.

#### UDA ORIENTATIVA

- L'uso della tecnologia nel campo socio-sanitario

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Annamaria ADDUCI*

**Disciplina: LINGUA INGLESE E MICROLINGUA**

**Docente: Palma CAPUANO**

**Ore settimanali: 3 (2+1)**

#### VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe è composta da undici studentesse, di cui tre con Bisogni Educativi Speciali. Una di esse è stata seguita dall'insegnante specializzata per nove ore settimanali con una programmazione paritaria.

Nel corso dell'anno scolastico la classe è apparsa coesa e solidale, si è mostrata per la maggior parte collaborativa e rispettosa delle regole. Il clima sereno durante le lezioni e la continua interazione con la maggior parte delle studentesse, ha reso possibile completare il programma in tutte le sue parti mettendo in atto tutti gli accorgimenti atti a favorire l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze proprie della disciplina. Le relazioni interpersonali sono state positive e talune studentesse hanno manifestato un atteggiamento ricettivo e propositivo unitamente ad un'applicazione nello studio domestico complessivamente adeguato. Dal punto di vista didattico persistono molte fragilità nei diversi ambiti linguistici (grammatica, comprensione e produzione orale e scritta). Si evidenziano non poche difficoltà espositive e di rielaborazione degli argomenti proposti nonostante si sia lavorato molto per colmare le suddette lacune e si sia insistito sullo sviluppo delle competenze comunicative finalizzate alla realizzazione di un discorso semplice ma corretto utilizzando un linguaggio settoriale appropriato. Pertanto, al termine di questo percorso scolastico la classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente, in alcuni casi discreto, in termini di competenze e abilità relative ai contenuti appresi. Le studentesse hanno, tuttavia, mostrato interesse per gli argomenti trattati, la partecipazione alle attività proposte è stata costante e l'impegno coerente con l'obiettivo rappresentato dagli esami di maturità.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale, partecipata e discussioni guidate, schemi riassuntivi e mappe concettuali. Durante l'intero anno scolastico si è optato per spiegazioni semplici, di concetti e regole essenziali, schematizzando gli argomenti più complessi, avvalendosi anche del supporto di materiali e di strumenti digitali disponibili sul web. È stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali di approfondimento e per la restituzione di lavori assegnati. Si è fatto ricorso in qualche caso a risorse esterne (siti web, materiali di Reading e Listening comprehension del British Council, simulazioni di prove INVALSI).

#### AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI

- Materiale di lettura in formato pdf
- Libri di testo
- Mappe concettuali
- Sintesi realizzate dalla docente \*\*• Manuale in adozione e altro (ausili tecnologici, ecc.):

VILLANI D., INVERNIZZI F., MASTRANTONIO S., "TOP GRAMMAR UPGRADE"  
REVELLINO, SCHINARDI, TELLIER, "GROWING INTO OLD AGE".



## CONTENUTI SVOLTI

### UDA 1: SPEAKING PRACTICE

- Give information about yourself
- Talk about everyday life, experiences in the past, plans for the future
- Express agreement or disagreement

### UDA 2: JOB HUNTING

- Searching for jobs
- Analysing job advertisements
- Getting ready for a job interview
- How to write a cover letter

### UDA 3: TODAY'S FAMILY

- Different types of families
- Adoption and foster care
- Child abuse

### UDA 4: DEALING WITH A HANDICAP

- Severe disabilities (Autism, Down Syndrome, Epilepsy)
- Alternative treatments
- Special Educational Needs

### UDA 5: ADULTS IN NEED

- Minor problems of old age: Dementia, Age-related Memory Loss, Depression.
- Major diseases of old age: Alzheimer's disease, Parkinson's disease.

### UDA 6: POTENZIAMENTO TRASVERSALE DELLE ABILITA' DI LISTENING E READING

- Esercitazioni di listening e reading

### UDA 7: ENRICHING LIVES, OPENING MINDS (DIDATTICA ORIENTATIVA)

- Introduction to the EU-history, main treaties and main institutions
- Main programmes of the EU
- The European model of CV
- Meeting on the Erasmus programme-Mobility of students with a degree.

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Palma CAPUANO*

**Disciplina: Lingua francese**

**Docente: Stefania NUOVO**

**Ore settimanali: 2**

## VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

A classe è costituita da 11 studentesse. La frequenza delle lezioni non è stata regolare per la maggior parte della classe, infatti, spesso le studentesse si sono assentate in maniera strategica e strumentale sottraendosi alle verifiche sia scritte che orali.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici, la classe risulta divisa in due parti non numericamente uguali: una parte meno numerosa ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e un comportamento corretto, mentre per l'altra parte è stata notata una concentrazione e un'attenzione a volte un po' labile e un interesse molto discontinuo e strumentale nei confronti della materia, come era anche stato evidenziato dal numero di insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre. Anche l'impegno nello studio e la rielaborazione personale non sono stati uguali per tutte le studentesse e, di conseguenza, la preparazione risulta piuttosto eterogenea: per un ristrettissimo numero di studentesse il livello di



preparazione è autonomo, un gruppo più numeroso raggiunge il livello base, mentre il gruppo più cospicuo non raggiunge il livello base o addirittura si attesta su un livello basso, evidenziando lacune pregresse abbastanza gravi.

### **METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

Le metodologie adottate hanno mirato a potenziare le competenze linguistico-comunicative e a far acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua francese, come mezzo di comunicazione sia scritta che orale. In tal senso, sono state scelte attività quali realizzazione di mappe concettuali, questionari a domanda aperta, test di comprensione, esercizi V/F e a scelta multipla. Invece, per quanto riguarda le strategie didattiche adottate, sono state utilizzate la lezione frontale e la lezione partecipata. Infine, come ausili didattici, oltre al libro di testo (Revellino – Schinardi – Tellier, Enfants, ados, adultes, Zanichelli) è stato fornito dalla docente altro materiale (pagine di altri testi, mappe e riassunti) per lo studio e l'approfondimento degli argomenti affrontati.

### **CONTENUTI SVOLTI**

#### **UDA 1 - LE MONDE DU TRAVAIL (UDA ORIENTATIVA)**

Les ressources humaines  
Les méthodes de sélection  
Le curriculum vitae

La lettre de motivation  
L'entretien d'embauche

#### **UDA 2 – LA FAMILLE**

Famille et société globale  
Définitions des formes de familles, différents types de famille  
Les démarches pour l'adoption  
La maltraitance

#### **UDA 3 - LE HANDICAP**

Autisme  
Diagnostic et prise en charge  
Thérapie comportementales : musicothérapie et zoothérapie  
Syndrome de Down : causes, traitement et prévention  
Épilepsie : caractéristiques, causes et facteurs de risque. La crise clonici-tonique

#### **UDA 4 – L3\*\*-ES PERSONNES ÂGÉES**

La maladie de Parkinson  
Le traitement de la maladie de Parkinson  
La maladie d'Alzheimer : une véritable épidémie silencieuse  
Les causes de la maladie d'Alzheimer : facteurs environnementaux

#### **UDA 5 – BIEN-ÊTRE**

Prpmouvoir l'avènement de sociétés pacifiques et inclusives  
Permettre à tous de vivre en bonne santé et promouvoir le bien-être de tous à tout âge

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Stefania NUOVO*

**Disciplina: Religione**

**Docente: Patrizia Cannone**

**Ore settimanali: 1**

### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

La classe è stata partecipativa ed ha mostrato interesse seppur con i dovuti distinguo. Una parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi educativi prefissati, una minoranza ha mostrato evidenti difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato durante i momenti di lezione e nei momenti liberi faticando a rispettare le regole scolastiche. Pertanto, alcuni studenti sono stati sanzionati con provvedimenti disciplinari. La situazione è notevolmente migliorata nel corso del secondo



quadrimestre permettendo il raggiungimento degli obiettivi generali della disciplina giungendo a risultati complessivamente positivi.

#### **METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali.

Libro di testo: La vita davanti a noi di Luigi Solinas casa editrice SEI, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali. Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

#### **CONTENUTI SVOLTI**

UDA 1- LA BIOETICA

Un'etica per la vita

L'ingegneria genetica

La PMA

La clonazione riproduttiva

UDA 2- UN'ETICA PER L'AMORE

Il rispetto della vita

La morte è un diritto?

Eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico.

UDA 3- I PERCHÉ DEI GIOVANI

Perché il male?

UDA 4- LA COSTRUZIONE DEL SE'

Conoscenza e consapevolezza di sé

Tra sesso e affettività

La dipendenza affettiva

Riconciliarsi con la propria storia

Letture del testo "Di troppo amore" della psicologa Ameya Gabriella Canovi

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof.ssa Patrizia CANNONE*

**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive**

**Docente: FIORELLA Pasquale Elia**

**Ore settimanali: 2**

#### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

Le studentesse hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando un impegno significativo in tutte le situazioni di apprendimento e contribuendo al miglioramento degli aspetti relazionali, con il docente e tra pari. La partecipazione attiva della classe ha favorito l'instaurarsi di un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, con livelli di attenzione soddisfacenti, sia durante le spiegazioni dei concetti teorici, sia durante lo svolgimento delle lezioni pratiche. Attraverso il dialogo educativo, le studentesse hanno acquisito strategie utili al raggiungimento di obiettivi, come: l'organizzazione per lo studio individuale, fissare dei traguardi concreti e monitorare i risultati raggiunti. Il percorso didattico ha consentito una sinergia in classe, in cui, studentesse e docente hanno interagito in modo proficuo attraverso domande e risposte, spunti di riflessione e discussioni pertinenti agli argomenti trattati; questo aspetto ha favorito la comprensione di concetti e la condivisione di esperienze significative.

Durante le lezioni e le attività pratiche, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali e di cittadinanza: imparando a collaborare, ascoltare e rispettare le opinioni degli altri. Ottimi i rapporti con l'insegnante e ciò ha contribuito a creare un clima di fiducia e rispetto reciproco.

La finalità didattica ed educativa è stata quella di far acquisire un metodo di lavoro autonomo e personale, incoraggiando l'autodisciplina, la pianificazione e la responsabilità individuale. Nel complesso la classe ha vissuto un percorso formativo completo, in cui teoria e pratica si sono integrate per favorire la crescita individuale e la piena consapevolezza di sé stessi.



## METODOLOGIE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche adottate hanno avuto l'obiettivo di creare opportunità di apprendimento significativo per i discenti, mediante un coinvolgimento attivo del gruppo classe in tutte le fasi della lezione. La proposta del docente, sia dal punto di vista teorico con la spiegazione dei concetti disciplinari, sia sotto l'aspetto pratico con lo svolgimento delle attività motorie, ha cercato di costruire un percorso didattico, interattivo ed efficace.

Dal punto di vista metodologico, l'azione didattica ha previsto esercitazioni pratico-motorie per consolidare l'apprendimento di elementi tecnici degli esercizi proposti, svolti nel rispetto dei principi di gradualità del carico, multilateralità e polivalenza del movimento. Le conoscenze teoriche della disciplina, trasmesse attraverso: spiegazioni, letture e materiali didattici, hanno consentito di costruire una solida base di conoscenze.

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto: delle strutture e degli attrezzi a disposizione per lo svolgimento delle attività motorie; di esigenze personali degli studenti in riferimento agli esercizi proposti; dell'età auxologica e delle fasi di sviluppo; di carenze preesistenti relative a capacità motorie condizionali e coordinative. Attraverso un percorso formativo completo e mediante l'integrazione tra teoria e pratica, hanno potuto sviluppare quanto appreso, per il miglioramento delle competenze motorie. Il focus educativo ha riguardato interventi didattici mirati e personalizzati, con l'obiettivo di fornire strumenti e strategie, per affrontare le sfide, migliorare le proprie prestazioni e valutare i progressi. La proposta del docente sia sotto l'aspetto pratico-motorio che metodologico ha cercato di coinvolgere tutto il gruppo classe, basandosi sull'aspetto ludico della disciplina e favorendo la socializzazione tra pari. Il processo di insegnamento-apprendimento ha consentito di acquisire competenze disciplinari e trasversali, mediante proposte di attività motorie e spunti di riflessione teorici sui concetti fondamentali della disciplina.

## AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione "Energia Pura /Wellness e Fairplay" e materiale a cura del docente;
- Classroom con condivisione di materiale didattico multimediale;
- file PDF elaborati e/o rimodulati da parte del docente;
- palestra ed ambienti esterni idonei allo svolgimento delle attività motorie;
- grandi e piccoli attrezzi, per lo sviluppo di capacità condizionali e coordinative finalizzate al miglioramento del gesto motorio generale e del gesto sportivo specifico.

## CONTENUTI SVOLTI

- **UDA 1 - LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE**

•

### CONOSCENZE

- Le capacità motorie legate all'efficienza fisica
- Il potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
- I termini della disciplina appropriati riferiti ai contenuti proposti

- **UDA 2 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**

### CONOSCENZE

- I principi nutritivi dell'alimentazione
- La dieta giornaliera
- Le norme da adottare in caso di infortunio

- **UDA 3 - LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY**

### CONOSCENZE

- Le tecniche dei giochi e degli sport
- La terminologia, il regolamento tecnico, il fair play
- Le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport

## UDA ORIENTATIVA - "Perdere vecchie abitudini e convinzioni, per trovare un nuovo sé".

- Favorire una corretta postura del corpo (o parti di esso) durante i movimenti o nel mantenimento di posizioni statiche, imparando a ridurre il rischio di vizi posturali (paramorfismi)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- 
- Praticare regolarmente attività motoria attraverso l'utilizzo corretto ed efficace di esercizi organizzati in sessioni di allenamento, per lo sviluppo delle capacità motorie (coordinative e condizionali)
  - Esprimersi e comunicare attraverso il movimento per relazionarsi meglio con sé stessi e con gli altri
  - Riconoscere l'importanza di apprendere ed osservare le regole come strumento di convivenza civile e come forma di rispetto per sé stessi e per gli altri
  - Riconoscere l'importanza di adottare comportamenti funzionali alla promozione e al mantenimento di un buon stato di salute (corretta ed adeguata alimentazione).

*Barletta, 10/05/2024*

*Prof. Pasquale Elia FIORELLA*



## 11. CREDITO SCOLASTICO

### SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

Media \_\_\_\_\_/10

Punteggio Credito Scolastico \_\_\_\_\_ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche	SI	NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curricolari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa (media disciplinare $\geq 7$ )	SI	NO	(2b)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche</li> <li>Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF</li> <li>Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo</li> </ul>	SI	NO	(2c)

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	10 - 11
$7 < M \leq 8$	11 - 12
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

#### ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

#### ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3° \_\_\_\_\_

CREDITI 4° \_\_\_\_\_

CREDITO SCOLASTICO (1) \_\_\_\_\_ (2)\* \_\_\_\_\_

TOTALE (1+2) \_\_\_\_\_

TOTALE CREDITO \_\_\_\_\_

Barletta, \_\_\_\_\_

\*L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.